

Traccia Biografica

Ercole Emidio Casolo (1925 – 2020)

“ Mi presento: ho passato tutti questi anni della mia vita con la matita e con la penna in mano, disegnando e insegnando a disegnare, modellando l'argilla, scrivendo qualche nota d'arte e qualche passo sulle vicende friulane e sulla storia di Gemona”(1)

Ercole E. Casolo è stato uno dei protagonisti della ricostruzione post sisma del 1976 in Friuli. Insegnante e intellettuale gemonese, curò il recupero e la catalogazione di buona parte del patrimonio artistico e architettonico di Gemona distrutto dal terremoto.

Nasce il 29 luglio 1925 a Mels di Colloredo di Monte Albano, da madre friulana e padre milanese. Dieci anni dopo si trasferisce con la famiglia a Gemona.

Frequenta a Venezia il liceo artistico presso l'Accademia di Belle Arti e, dopo il diploma, si iscrive all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia senza però portare a termine il percorso didattico.

Nel 1950 sposa Adriana Schettino, da cui avrà tre figli.

Nel 1950 ha inizio l'attività di insegnante di plastica e disegno presso la Scuola d'Arte e Mestieri di Gemona del Friuli. Partecipa attivamente ai movimenti politici locali senza trascurare le sperimentazioni artistiche in diverse attività.

Nel 1962, per concorso nazionale, assume la cattedra di educazione artistica a Pordenone, per trasferirsi qui con la famiglia. Accanto all'attività di insegnante è impegnato nella partecipazione ai dibattiti politici della nascente provincia. Nonostante la distanza, mantiene forti legami con Gemona che ha sempre considerato la sua terra.

Il terremoto del 1976 lo richiama attivamente a Gemona dove partecipa alle difficili scelte sul futuro della cittadina.

E' stato autore di alcune realizzazioni civili e religiose della ricostruzione ed ha, nel contempo, tenuto per nove anni i Corsi sull'Arte e sulle secolari vicende di Gemona presso la locale Università della Terza Età.

Ha pubblicato numerosi studi di storia locale, cercando nel passato le ragioni del presente.

Nel 2005 gli è stato assegnato il titolo di Cavaliere della Repubblica.